

## Fratianni: «Con Bisaccia un legame indissolubile»

### IL DIRETTORE D'ORCHESTRA

Massimo Roca

Un figlio di irpini, nato in Svizzera e trapiantato negli Stati Uniti da oltre trent'anni. Un direttore d'orchestra e compositore noto nel panorama internazionale che ancora oggi trova il modo di coltivare il suo legame con la terra natia dei suoi genitori. Emmanuel Fratianni anche questa estate è tornato a Bisaccia con sua moglie Laurie Robinson ed il loro figlio Luciano di 11 anni. Il legame con l'Irpinia resta saldo nonostante viva da oltre trent'anni negli Stati Uniti dove ha la posto base di partenza della sua attività musicale. Ha diretto le orchestre sinfoniche statunitensi e di mezzo mondo. "I miei mi hanno trasmesso l'amore per l'Irpinia e per la sua cultura. Siamo sempre rientrati a Bisaccia durante i periodi estivi. Ma ricordo anche i lunghissimi viaggi in treno nei periodi natalizi: 15 ore da Montreux a Foggia. Da Santa Barbara in California torniamo il più possibile a Bisaccia. Lì abbiamo ancora la casa di famiglia, tanti cugini e la masseria dello zio Francesco. Mia moglie Laurie è sempre triste quando bisogna ritornare a casa. Per lei questa terra sconosciuta è semplicemente magica ed è portatrice di tanta ispirazione". La passione per la musica è nata in Svizzera. "I miei nonni suonavano l'organetto. Noi immigranti in Svizzera eravamo gli unici in paese, a Cherenex, a studiare musica". La svolta a 28 anni: "A Montreux fui invitato a presentare un concerto inaugurale per la stagione culturale. Era un concerto grosso per orchestra di camera ed il mio quartetto jazz. Da allora il mio lavoro si è orientato nel ramo delle orchestre sinfoniche. Mi ha portato ad emigrare a Los Angeles. Lì ho lavorato nell'industria del cinema, in televisione e non solo. Nel 2004 ad Hollywood ho incontrato degli sviluppatori di

videogames. Cercavano delle colonne sonore per le loro realizzazioni con delle orchestrazioni simili a quelle del cinema. Mi chiesero di collaborare con loro". Oggi Fratianni è diventato uno specialista nel settore e dirige dal 2011 il Video Games Live, uno spettacolo multimediale che mette insieme orchestra sinfonica, cori, multimedialità, il tutto dedicato ai più famosi videogames. Uno spettacolo itinerante in tutto il mondo. Nel 2009 ha diretto la "National Symphony" a Washington al Kennedy Center: "Da allora ho avuto il privilegio di dirigere più di 75 orchestre sinfoniche in tutto il mondo". Con sua moglie, cantante, condivide anche l'aspetto professionale: "Abbiamo creato una scuola di musica a Los Angeles e anche a Santa Barbara e sviluppiamo vari progetti educativi. Nel 2013 abbiamo scritto insieme un pezzo ("Portale") per l'apertura del nuovo aeroporto internazionale di Los Angeles. Abbiamo collaborato alle musiche del videogioco "Advent Rising" e realizzato la colonna sonora di un film indipendente, "Salsipuedes Street", che racconta una bellissima storia di immigranti dal Centro America". Un presente pieno di iniziative con un occhio all'Italia ed all'Irpinia. "Sto lanciando un nuovo spettacolo sinfonico in tutti gli Stati Uniti che si chiama "Tour Italia" con musiche di Nino Rota, Ennio Morricone e pezzi poco conosciuti di Ottorino Respighi. Ho tante idee che vorrei realizzare anche in Irpinia. Bisaccia con il suo Castello Ducale potrebbe essere un luogo ideale per un festival internazionale e per dei workshop musicali. Quest'estate a Bisaccia ho anche presentato una nuova composizione, "Soffio delle terre" durante una serata tra amici della cultura e della terra. Un pezzo che ho scritto in omaggio al lavoro di due contadini, Peppino Pelullo e mio cugino Franco Solazzo che si interessano di coltivazione biologica del grano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

